



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Beni culturali e turismo (<i>IdSua:1576489</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage and Tourism
Classe	L-1 - Beni culturali & L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BETTI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLTRINARI	Francesca		PA	1	
2.	CORINTO	Gian Luigi		PA	1	
3.	GIGLIOZZI	Maria Teresa		PA	1	

4.	GIUSEPPONI	Katia	PA	1
5.	MARUCCI	Barbara	PO	1
6.	MOSCATELLI	Umberto	PA	1
7.	PAVONE	Sabina	PA	1
8.	PIRANI	Francesco	RU	1
9.	SALVIONI	Amanda	PA	1
10.	SEVERINI	Francesca	RD	1
11.	STORTONI	Emanuela	RU	1

Rappresentanti Studenti	LJULJDJURAJ MATTEO m.ljuljdjuraj1@studenti.unimc.it
Gruppo di gestione AQ	SIMONE BETTI MONICA CAVALLETTI PIERLUIGI FELICIATI MATTEO LJULJDJURAJ SABINA PAVONE FRANCESCO PIRANI AMANDA SALVIONI FRANCESCA SEVERINI
Tutor	Francesca COLTRINARI Giulia BARATTA Pierluigi FELICIATI Maria Teresa GIGLIOZZI Katia GIUSEPPONI Barbara MARUCCI Umberto MOSCATELLI Sabina PAVONE Francesco PIRANI Amanda SALVIONI Emanuela STORTONI Gian Luigi CORINTO Francesca SEVERINI



Il Corso di Studio in breve

20/04/2022

Il corso di studio interclasse intende integrare le prospettive formative delle Classi L-1 e L-15 articolando una didattica interdisciplinare che preveda solide acquisizioni di ordine teorico e applicativo nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali e nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori.

L'insegnamento delle lingue straniere, obbligatoriamente l'inglese e, a scelta, una seconda lingua europea, vede ampliata la possibilità di opzione fra spagnolo e francese, cui si aggiungono tedesco e russo, in considerazione, tanto degli accordi

internazionali già in essere, quanto delle reali necessità di sviluppo sui mercati internazionali che maggiormente coinvolgono il turismo.

L'obiettivo è quello di formare una figura professionale in grado di cogliere e valorizzare, in una visione di insieme, la rete delle connessioni storico-culturali, ambientali e produttive di una determinata area nella prospettiva della progettazione e della pianificazione dello sviluppo sostenibile del territorio.

In particolare, tale orientamento si basa:

- da un lato, sull'interazione tra gli attori coinvolti, al fine di definire una condivisa chiave di lettura del territorio, con attenzione al sistema ambiente-beni culturali-turismo, come base di sinergia e sviluppo sostenibile;
- dall'altro, sulla costante cura dell'attualità e della multidisciplinarietà dei contenuti formativi, finalizzata allo sviluppo di professionalità elevate e versatili in entrambi gli ambiti considerati.

Si tratta di linee di fondo che impongono nell'ambito del CdS un dibattito e una riflessione continui su:

- l'ambiente inteso in senso ampio (come insieme di condizioni di vita) e, in particolare, l'attrattività dei territori sia per chi li vive quotidianamente sia per i visitatori in termini di raggiungibilità, accessibilità e sostenibilità d'insieme;
- la categoria del progetto culturale e la necessità di definirne contenuti chiari che consentano a tutti di afferrare con completezza ed efficacia piani di azione e valori da trasmettere.

Link: <http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/12/2020

I Presidenti dei Corsi di Studio in 'Valorizzazione dei beni culturali' (Classe L-1) e in 'Scienze del turismo' (Classe L-15) hanno convocato per il giorno 20 novembre 2013, alle ore 12.00, un incontro allargato di consultazione con le organizzazioni e i soggetti rappresentativi della produzione di beni e servizi e delle professioni nel campo dei beni culturali e del turismo, in merito alla proposta di istituzione di un Corso di laurea triennale interclasse.

I soggetti invitati sono stati circa trecento, tra quelli operanti nel territorio regionale e nazionale.

L'incontro è da intendersi come primo di una serie di eventi che assumeranno carattere di organicità nella struttura del Corso di Studi, in considerazione dell'assoluta priorità che il rapporto con il territorio assume in questo tipo di offerta formativa.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Il Corso di studio permette di acquisire i requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte, emanati in allegato al D.M. 244/2019 - Professionisti dei Beni Culturali - MiBACT.

In allegato il verbale completo dell'incontro con gli stakeholders del 13 maggio 2020.

Al seguente link le consultazioni con gli stakeholders degli ultimi anni
<http://bct.unimc.it/it/qualita/consultazione-portatori-di-interesse>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione degli Stakeholders 2020



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/05/2022

Come specificato anche nel quadro B5, fin dall'inizio ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali.

In tal senso, nell'ambito del CdS si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti ma anche alla continuità del dialogo.

Il lavoro di coinvolgimento è sviluppato, a cura del Comitato di indirizzo con gli interlocutori differenziati e di altri docenti, con ampia sensibilizzazione rispetto all'importanza del tema.

Tutte le iniziative sono organizzate in sinergia tra il CdS interclasse e i due corsi di laurea magistrale.

A partire dall'a.a. 2017/18 è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholders, disponibile anche sul sito dell'Area dei Beni culturali e del Turismo, del DSFBCT, sotto la voce 'Relazioni con il territorio'.

Il questionario deve essere compilato dagli Enti che ospitano gli studenti per il tirocinio ma anche da qualsiasi impresa, enti pubblici, associazioni di volontariato e organizzazioni senza fini di lucro che operano nel settore dei Beni culturali e del turismo.

Questo ulteriore strumento di consultazione, oltre quello dei consueti incontri periodici, ha permesso al CdS di porre sempre più l'attenzione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro. Le risposte al questionario hanno messo in risalto la necessità di innovare la didattica con attività pratiche ed esperienziali, ma anche di valorizzare il tessuto connettivo culturale che presiede i vari campi di intervento attraverso una solida base teorica, oltre a sfruttare pienamente il potenziale offerto dal tirocinio con progetti elaborati e condivisi tra tutor accademici e tutor delle aziende e degli enti. Il dettaglio delle risposte è sintetizzato nella relazione allegata redatta dal Comitato d'indirizzo con interlocutori differenziati. Tale relazione dà inoltre conto dell'ultimo incontro con gli stakeholders organizzato il 21/04/2022.

Va segnalato che numerose sono le iniziative organizzate all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che, coinvolgendo interlocutori del territorio, portano all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro.

Tali iniziative sono segnalate nel sito di riferimento:

<http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>

Link : <http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-l-1-l-15> (Questionario stakeholders per la L-1&L-15)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del Comitato di indirizzo del CdS



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Agente di viaggio

funzione in un contesto di lavoro:

L'agente di viaggio cura la programmazione l'organizzazione di attività turistiche, oltre a proporre, consigliare, promuovere e scambiare sul mercato pacchetti turistici. Svolge attività di front office legate a tutte le componenti di un viaggio: dalla prenotazione di un biglietto fino alla vendita di un intero pacchetto vacanza. Fornisce consulenza e assistenza nella scelta e nell'acquisto dei prodotti, costruisce itinerari personalizzati fornendo non solo il supporto tecnico, ma anche tutte le notizie utili ad indirizzare correttamente il cliente. E' suo compito anche svolgere operazioni di back office.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei principali programmi e pacchetti di viaggio per le diverse destinazioni turistiche; saper analizzare

comparativamente il rapporto qualità-prezzo delle diverse offerte; possedere un'approfondita conoscenza di tutte le procedure relative ai possibili problemi connessi al servizio prenotazioni e all'organizzazione di un viaggio; avere una buona cultura turistica e geografica di base, conoscere le tecniche di costruzione tariffaria, laddove si svolga anche l'attività di biglietteria. Uso del computer e dei software specifici, conoscenza di almeno due lingue straniere, il tutto supportato da una buona cultura generale

sbocchi occupazionali:

Impiego presso agenzie di viaggio, uffici turistici, enti e organizzazioni impegnati nella predisposizione di pacchetti turistici

Archivista

funzione in un contesto di lavoro:

L'archivista opera o nel settore degli archivi storici o in quello degli archivi correnti. Nei primi si difende soprattutto la memoria culturale e si riordinano archivi con l'obiettivo di renderli accessibili agli utenti che vi devono fare ricerca. Particolarmente importanti in questi anni sono i progetti di applicazione di tecnologia informatica agli archivi dove si coniugano competenze archivistiche e informatiche. Sul versante degli archivi correnti invece si opera nella gestione dei documenti informatici che rappresentano il futuro dell'archivistica e nei quali in prospettiva ci sarà sempre più bisogno di figure professionali formate proprio su questa esigenza

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale associa competenze di merito culturale, tecnico, tecnologico, gestionale declinate nei due diversi contesti degli archivi informatici e di quelli analogici o digitalizzati

sbocchi occupazionali:

In questo settore gli sbocchi occupazionali passano attraverso l'amministrazione archivistica (archivi e soprintendenze) ma esistono prospettive anche per i liberi professionisti o per cooperative e aziende del settore

Catalogatore

funzione in un contesto di lavoro:

Ha il compito di inventariare e catalogare il patrimonio di musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali, svolgendo un'attività essenziale per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

Il catalogatore opera presso musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono quelli associati alle competenze acquisite e orientati verso gli istituti culturali mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali.

Collaboratore a progetti di scavo archeologico e di ricognizione

funzione in un contesto di lavoro:

Il possesso della laurea triennale consente la partecipazione ad attività di scavo e/o ricognizione.

competenze associate alla funzione:

Competenze di carattere culturale e segnatamente storico e archeologico, giuridiche, amministrative, tecniche, tecnologiche.

sbocchi occupazionali:

La partecipazione ad attività di scavo, ricognizione e documentazione (carte archeologiche) può essere regolamentata, riconosciuta e retribuita mediante la stipula di contratti individuali con dipartimenti universitari o altri Enti come le Soprintendenze Archeologiche, oppure mediante l'apertura di un rapporto di collaborazione professionale con Cooperative accreditate presso le stesse Soprintendenze. È peraltro possibile gestire direttamente tale rapporto tramite la costituzione di imprese finalizzate a quel tipo di attività.

Direttore di albergo o azienda di ristorazione

funzione in un contesto di lavoro:

Programmare, dirigere e coordinare le attività inerenti la produzione di beni e di servizi dell'impresa e assicurare l'utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati. Generalmente tali attività vengono esercitate in ottemperanza delle direttive degli organi decisionali dell'impresa o dell'organizzazione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti, in collaborazione con le altre direzioni in cui l'impresa o l'organizzazione è strutturata.

competenze associate alla funzione:

Amministrazione, economia e finanza, attitudine gestionale e motivazionale per l'ottimizzazione del rendimento dei servizi offerti. Conoscenza del funzionamento di tutti i settori dell'organizzazione, utili all'attuazione di scelte organizzative tali da attribuire ai collaboratori compiti e responsabilità precise. Accoglienza degli ospiti, gestione del personale e dell'azienda, marketing.

sbocchi occupazionali:

Strutture ricettive o di ristorazione, villaggi turistici, attività di catering.

Esperto in comunicazione in enti pubblici e privati

funzione in un contesto di lavoro:

Informazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolte ai mezzi di comunicazione di massa; comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli enti.

competenze associate alla funzione:

Competenze relazionali, amministrative, culturali.

sbocchi occupazionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Operatore dei beni culturali attivo nell'ambito di archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche

funzione in un contesto di lavoro:

La figura formata è in grado di svolgere compiti operativi presso:

- uffici di enti pubblici, a cominciare dagli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni e degli Enti locali;
- organizzazioni private operanti nel settore dei beni culturali e del turismo;
- istituti culturali (ai sensi dell'art.101 del Codice D.Lgs 42/04) pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate sono di natura culturale e tecnico-scientifica e vengono distintamente illustrate per i singoli profili professionali. In via generale deve dirsi che esse sono caratterizzate da un approccio trasversale e multidisciplinare volto a conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, in modo da superare l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Derivano, infatti, dalla compresenza equilibrata di diverse aree formative, quali discipline umanistiche, giuridico-istituzionali e politico-economiche (metodo

e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; information technology, comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico).

sbocchi occupazionali:

Archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche.

Operatore museale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore museale riveste un ruolo attivo e vario nell'ambito della gestione dei musei. I compiti che è chiamato ad affrontare vanno dallo svolgimento delle funzioni di accoglienza del pubblico e front-office, all'organizzazione e allo svolgimento di visite guidate. L'operatore museale può inoltre progettare e condurre attività didattiche per le scuole. Si trova in costante contatto con i visitatori. Il suo ruolo è importante anche nel campo della conservazione: se dotato di adeguate competenze, può infatti vigilare sullo stato di conservazione delle opere del museo, monitorandone le condizioni e l'eventuale degrado, contribuendo così in modo attivo alla tutela del patrimonio.

competenze associate alla funzione:

La preparazione acquisita consente di operare a supporto di istituti museali di ogni ordine.

sbocchi occupazionali:

Musei e imprese operanti nel settore dell'accoglienza e informazione al pubblico e della comunicazione e didattica museale.

Operatore turistico

funzione in un contesto di lavoro:

A seguito della crescente e mutata domanda di cultura, che indirizza il nuovo turismo non solo verso grandi musei e monumenti, si fa sempre più necessaria una nuova figura professionale che sappia creare e proporre inediti itinerari turistici, che valorizzino luoghi e percorsi in genere ignorati dai grandi flussi turistici.

competenze associate alla funzione:

L'operatore turistico che sappia integrare conoscenze storico-culturali con competenze gestionali, risulta essere molto richiesto non solo dai tradizionali tour operator e da agenzie di viaggio, ma soprattutto da associazioni pubbliche e private che, a più livelli, praticano turismo culturale di qualità.

sbocchi occupazionali:

Le competenze acquisite possono essere spese sia in ambito pubblico sia privato, collaborando con tutti i soggetti coinvolti nella progettazione del turismo culturale.

Organizzatore di eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

L'organizzatore di eventi, muovendo dalle competenze acquisite nell'ambito dei beni culturali, è capace di utilizzare codici e mezzi di comunicazione diversi, dalle immagini alla musica, dalla pubblicità al video, di individuare e mettere in relazione gli specialisti di volta in volta necessari, siano studiosi o tecnici.

competenze associate alla funzione:

Enti pubblici ma anche imprese e aziende private si rivolgono sempre più di frequente a figure professionali con qualità di questo genere, in grado di interpretarne le esigenze e di tradurle in progetti. Si tratti di mostre, festival, incontri con personalità eminenti del mondo della cultura, delle arti e degli spettacoli, della politica e dell'industria, della medicina o dello sport, siano conferenze o convegni, presentazioni di libri o lancio di prodotti e di servizi rivolti alla

collettività, promozione di attività, l'organizzatore di eventi culturali sa analizzare il territorio al quale è rivolta l'offerta, per elaborare e pianificare l'intervento più efficace.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di eventi culturali può trovare collocazione presso tutti i soggetti pubblici e privati che curano eventi di natura culturale.

Organizzatore di mostre

funzione in un contesto di lavoro:

Le attività espositive possono avere un impatto notevole sotto il profilo sia culturale che turistico e necessitano, per potere conseguire efficacemente gli obiettivi, di abilità professionali specifiche su tutte le molte e complesse fasi del processo produttivo: dalle procedure per il prestito, alla movimentazione delle opere, al rispetto delle garanzie della safety e della security fino alle strategie di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il fenomeno delle mostre rappresenta ormai da decenni l'offerta culturale che riscuote il maggiore consenso di pubblico. Difatti, quando vengono concepite e attuate in maniera dovuta, le esposizioni costituiscono una delle maggiori occasioni di intrattenimento e si configurano come efficace strumento di comprensione dei fatti culturali per un largo pubblico.

sbocchi occupazionali:

L'organizzatore di mostre può operare in collaborazione con tutti i soggetti che danno vita a queste importanti manifestazioni culturali.

Responsabile amministrativo in enti pubblici e privati

funzione in un contesto di lavoro:

Fra l'altro provvede in particolare a:

- istruzione, predisposizione e adozione di atti amministrativi;
- attività istruttoria e revisione di pratiche e dossier; nell'ambito di direttive e istruzioni, predisposizione della documentazione relativa;
- elaborazione nei diversi settori di competenza di dati e di situazioni complesse;
- attività di relazione con il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Competenze amministrative, informatiche, tecnologiche, gestionali, relazionali.

sbocchi occupazionali:

Tenendo conto della declaratoria del MiBACT, questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Istruttori di tecniche in campo artistico - (3.4.2.3.0)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
7. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
8. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/03/2021

Può accedere al Corso di Laurea chi è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1 del D.M. 270/2004). Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono una solida preparazione di base che consenta una piena assimilazione dei contenuti e dei linguaggi peculiari dei saperi disciplinari interessati e un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per quanto concerne gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, è necessario riferirsi al Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/04/2022

Per l'ammissione al Corso di Laurea si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 1 del D.M. 270/2004).

Per gli studenti in possesso di diploma idoneo, con votazione pari o superiore a 70/100 (o equipollente), la verifica dei requisiti di accesso, ovvero della preparazione personale dello studente, è data per acquisita; per quelli in possesso di un diploma idoneo, ma con votazione inferiore a 70/100 (o equipollente), la verifica della preparazione di base consiste in un'attività orientativa di ingresso nella forma scritta e/o orale. A tale proposito, le modalità di espletamento saranno rese note in tempo utile sul sito del Dipartimento (vedi link).

Se l'esito di tale verifica non dovesse essere positivo, lo studente sarà tenuto a soddisfare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel primo anno di corso, secondo le indicazioni che gli verranno fornite nell'ottica di una didattica individualizzata, tesa a colmare gli eventuali specifici prerequisiti non ancora maturati. La peculiare natura dell'attività orientativa di ingresso necessita che sia svolta attraverso un'interazione diretta con ciascuno degli studenti, anche per quanti usufruiscono dei servizi aggiuntivi in e-learning.

Il Consiglio del Corso di studio stabilisce un apposito calendario di tali attività orientative, indicando una commissione referente. Il calendario dovrà essere stabilito in relazione a tutto il periodo utile per l'immatricolazione ed avere adeguata pubblicità. La commissione referente (composta da almeno due docenti), predispone e sovrintende a tutte le operazioni connesse all'attività orientativa di ingresso stabilendo anche gli eventuali obblighi formativi in caso di esito negativo, dando comunicazione degli esiti alla Segreteria Studenti, e per conoscenza al Presidente del Consiglio Unificato.

Link : <http://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennale/beni-culturali-e-turismo-interclasse-l-1-l-15/requisiti-di-accesso-al-corso-in-beni-culturali-e-turismo> (Requisiti di accesso e attività orientativa in ingresso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/03/2021

Il corso di studi interclasse in Beni culturali e turismo è volto a offrire una formazione di base nel campo dei beni storici, artistici, archeologici, archivistici e ambientali, pienamente integrata con una formazione di base nel campo socio-economico, gestionale e giuridico riferito allo sviluppo sostenibile dei territori.

In particolare, il Corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati:

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze in ordine alla storia e ai metodi delle discipline storico-geografiche, alla storia del patrimonio artistico-culturale, alla conservazione e la valorizzazione sociale ed economica del patrimonio turistico-culturale;

_una elevata formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali e delle risorse turistiche;

_adeguate competenze socio-economiche e giuridiche, con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo, alle tecniche di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica, nonché alla gestione manageriale dei beni e servizi turistico-culturali;

_conoscenza scritta e orale della lingua inglese e di una seconda lingua moderna;

_capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

In sintesi, il corso ha l'obiettivo di formare figure competenti negli ambiti che caratterizzano le aree dei beni culturali e del turismo, fornendo conoscenze di base e propedeutiche a una successiva specializzazione settoriale. In particolare, ha l'obiettivo di formare figure professionali capaci di valorizzare le connessioni storico-culturali, ambientali e socio-economiche di una determinata area nella prospettiva dello sviluppo sostenibile dei territori. Inoltre, è orientato a sviluppare le abilità comunicative attraverso un'ampia offerta di insegnamenti linguistici: sono previsti l'inglese e una seconda lingua straniera a scelta insieme ad una serie di laboratori proposti quali attività a scelta dello studente pensati specificamente in relazione alla comunicazione dei settori dei beni culturali e del turismo.

Il corso fa pertanto leva su un percorso didattico necessariamente multidisciplinare e integrato, e rivolge costante attenzione ai mutamenti in atto nel contesto socio-culturale, economico e giuridico-amministrativo. Con tale approccio, vuole formare figure versatili e capaci di operare – soprattutto negli ambiti della gestione e dell'organizzazione – in aziende private e pubbliche dei settori considerati, nella piena consapevolezza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza e con costante attenzione alle esternalità socio-economiche generate.

Il corso di studi è pensato come un percorso comune per gli studenti di entrambe le classi L-1 e L-15.

Il primo anno è rivolto allo studio delle discipline di base di entrambe le classi: Storia medievale o moderna, Istituzioni di diritto privato, Sociologia dei processi culturali e una disciplina caratterizzante come Storia dell'arte e dell'architettura

medievale o moderna, Fondamenti di politica economica, Geografia del Turismo, Archeologia e storia dell'arte greca e romana e Lingua inglese, volta quest'ultima a consolidare le competenze comunicative a livello globale. In questo modo sin dal primo anno gli studenti hanno modo di crearsi delle basi multidisciplinari, rafforzate nel secondo anno grazie all'offerta di una ulteriore disciplina storica e storico-artistica e a Letteratura di viaggio composta da due moduli in continuità temporale e culturale (Mod.1-Età medievale e umanistica, Mod.2-Età moderna e contemporanea).

Tra le discipline affini che intendono fornire una specifica curvatura di studio del territorio, Archeologia dei paesaggi, in alternativa con una disciplina più professionalizzante come Archivistica.

Nel corso del secondo anno sono inoltre approfondite alcune materie più strettamente legate alle professioni dei beni culturali e del turismo come Imprenditorialità e business planning in alternativa con Economia e gestione dei beni culturali e del turismo, Politica economica per il territorio e una seconda lingua a scelta tra lo spagnolo, il francese, il tedesco e il russo, che rafforza ulteriormente le competenze comunicative su scala globale degli studenti. Questo taglio progressivamente più specialistico caratterizza anche il terzo anno di corso con l'insegnamento di discipline quali Museologia, Diritto dei trasporti e del turismo (con ricadute evidenti nel settore del turismo ma anche in quello dei beni culturali, in relazione alle norme che regolano il trasporto delle opere d'arte) in alternativa con Psicologia ambientale e processi organizzativi (che intende fornire agli studenti una formazione per interpretare psicologicamente i bisogni del turista), Diritto dei beni culturali e del turismo (per rafforzare la conoscenza del contesto giuridico in cui le istituzioni e le aziende operano), Economia e marketing agroalimentare (che integra la conoscenza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio in funzione di una identificazione degli sbocchi professionali) in alternativa con Documentazione digitale per i beni culturali (che intende fornire agli studenti una formazione specifica sulla documentazione, il trattamento e la conservazione delle risorse digitali).

Per gli insegnamenti di Storia e Storia dell'arte e dell'architettura gli studenti devono acquisire obbligatoriamente 20 cfu e, dunque, devono scegliere due delle tre Storie e Storie dell'arte e dell'architettura previste; possono però optare per un terzo insegnamento in Storia o Storia dell'arte e dell'architettura nel corso del terzo anno come disciplina a scelta. Tra queste ultime il corso di laurea lascia libertà agli studenti di scegliere tra i corsi di pari grado di tutto l'Ateneo, purché siano ritenuti congruenti con il percorso di studio dai tutor del CdS. Il CdS attiva inoltre, sempre al terzo anno, una serie di laboratori che permettono agli studenti di avere una concreta esperienza nei diversi ambiti già trattati in chiave disciplinare. I laboratori sono inoltre occasione d'incontro e collaborazione con i rappresentanti delle professioni legate ai beni culturali e al turismo.

In particolar modo i laboratori proposti tra le attività a scelta dello studente sono progettati nell'ottica di fornire competenze specifiche sulle singole discipline in un'ottica professionalizzante.

Il terzo anno vede anche la centralità del momento formativo dello stage presso enti, istituzioni e aziende legate ai beni culturali e al turismo, convenzionate con il CdS.

Il corso si conclude con l'elaborazione di una tesi finale che dia conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite dallo studente durante il suo percorso di studi.

QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	1. Conoscenza e capacità di comprensione dei riferimenti di ordine speculativo, storico e operativo che consentono di orientarsi nell'ambito degli studi sul patrimonio culturale e di giudicare e comparare progetti differenti legati ai beni culturali.	
--	--	--

2. Conoscenza e capacità di comprensione dei modelli, delle caratteristiche e delle potenzialità dell'apprendimento mediato dalle tecnologie.
3. Conoscenza e capacità di comprensione dei protocolli di progettazione e valutazione nell'ambito del patrimonio culturale.
4. Conoscenza e capacità di comprensione delle varie posizioni speculative sull'uomo, anche nel suo processo storico e culturale, e sul problema degli ideali e dei valori.
5. Conoscenza e capacità di comprensione del contesto storico e sociale dei processi culturali e delle norme che regolano il vivere civile.
6. Conoscenza, a un livello adeguato, di una delle lingue straniere dell'Unione Europea, oltre l'inglese.

I risultati attesi, nei termini di conoscenza e comprensione saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Capacità di individuare modelli di gestione del patrimonio culturale del passato da rivisitare criticamente a partire dal contesto attuale.
2. Capacità di elaborare e realizzare percorsi formativi, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie.
3. Capacità di gestire progetti legati al patrimonio culturale entrando in relazione costruttiva con i professionisti e gli enti coinvolti nel settore.
4. Capacità di valutare e tenere nel debito conto il contesto storico, sociale e ambientale in cui si inserisce il patrimonio culturale.
5. Capacità di progettare iniziative nel rispetto delle norme che regolano la società civile e le diverse categorie a cui ci si rivolge.
6. Capacità di comunicare utilizzando, oltre alla lingua italiana e all'inglese, un'altra lingua.

I risultati attesi, nei termini di capacità di applicazione delle stesse, saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, ciascuno dei quali rispondente alle specificità disciplinari cui si riferisce. In generale, i metodi diversificati tenderanno a creare un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente, favorendo il lavoro di gruppo, la didattica per progetti, l'insegnamento capovolto, accanto alla lezione frontale dialogata, il dibattito orientato e l'approccio seminariale. Particolare rilievo, in alcune specifiche aree disciplinari, avranno le

attività svolte al di fuori dello spazio accademico, quali visite didattiche, incontri con realtà del territorio, e quelle che vedranno l'intervento di attori esterni (specialisti, professionisti, attori sociali) all'interno dei corsi.

Le modalità di verifica volte ad accertare l'effettivo conseguimento dei risultati attesi possono variare secondo le specificità disciplinari – verifiche scritte e/o orali, intermedie e finali, esposizioni valutate di lavori individuali o di gruppo – e sono sempre enunciate in termini chiari e dettagliati negli allegati C di ciascun insegnamento. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area psico-socio-economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito giuridico-amministrativo e politico-economico-gestionale sono finalizzate a fornire ai laureati le competenze tecniche ed operative necessarie sia alla valorizzazione del patrimonio culturale sia alla gestione del turismo e delle organizzazioni connesse nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella gestione dei beni culturali e del turismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 - Diritto privato

IUS/10 - Diritto amministrativo

IUS/06 - Diritto della navigazione

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CAREER PLANNING [url](#)

DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO [url](#)
EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA [url](#)
FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA [url](#)
IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)
POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO [url](#)
PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI [url](#)
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

Area storico-artistica e museale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. L'attività didattica nel campo della storia dell'arte e della museologia è sviluppata con approcci e metodologie consonanti con quelle adottate negli altri ambiti disciplinari.

In particolare per la storia dell'arte ci si focalizza sullo studio dei territori, anche periferici, utilizzando i criteri dalla "geografia artistica", dei contesti figurativi e delle determinanti socio-economiche, con particolare attenzione alla committenza, alla funzione e ai significati degli oggetti e agli aspetti iconografici e storico-artistici. Parallelamente si guarda alle forme di collezionismo protomuseale e alla formazione e all'organizzazione e gestione dei musei propriamente detti, con particolare riferimento alla rivisitazione dell'istituto museale quale "opera aperta", porta di accesso al territorio, potenziale strumento di conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del museo diffuso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODULO 2 (*modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE*) [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

Area archeologica e delle civiltà antiche

Conoscenza e comprensione

L'attività didattica in campo archeologico è finalizzata all'analisi dei contesti ambientali, territoriali e urbani, dei sistemi insediativi, delle testimonianze architettoniche, della produzione artistica e di tutti i resti materiali che permettano la ricostruzione dei modi di vita, delle attività e delle relazioni interne ed esterne delle società indagate, con l'obiettivo di acquisire conoscenze finalizzate alla valorizzazione del patrimonio e dunque alla pianificazione sostenibile degli usi territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionisti in grado di padroneggiare le più aggiornate metodologie nel campo della ricognizione di superficie e dello scavo archeologico e, altresì, provvisti delle conoscenze basilari per lo studio del patrimonio archeologico mobile e immobile, nonché delle società ad esse collegate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/09 - Topografia antica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

Area linguistico-culturale e letteraria

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative ad almeno una lingua europea, oltre all'italiano, intendendo le lingue come sistemi di comunicazione, visti anche nella loro dimensione sociolinguistica.

Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali. Parte integrante di ciascun insegnamento, coerentemente con gli obiettivi prefissi, è costituito da un'ampia preparazione nei principali ambiti culturali relativi alle aree linguistiche studiate. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno, altresì, alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere, il percorso formativo mirerà all'acquisizione di un solido rapporto fra le competenze linguistiche e la capacità di applicarle alle tematiche disciplinari sopra citate. A tal fine dovranno essere acquisite le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta. Tali competenze riguarderanno varie tipologie testuali, e consentiranno l'acquisizione del lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-FIL-LET/8 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
L-LIN/21 - Slavistica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA DI VIAGGIO [url](#)

LINGUA E CULTURA FRANCESE [url](#)

LINGUA E CULTURA INGLESE [url](#)

LINGUA E CULTURA RUSSA [url](#)

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA [url](#)

LINGUA E CULTURA TEDESCA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO [url](#)

Area storico-geografica

Conoscenza e comprensione

Nell'area storica l'attività didattica prevede l'apertura a quadri cronologici ampi (dal medioevo all'età contemporanea), ponendo attenzione al serrato confronto fra le diverse tradizioni storiografiche europee attraverso l'adozione di scale spaziali di diverso gradiente – dal locale al globale.

A tale scopo si porrà attenzione all'analisi di una molteplicità di fonti – sia in ragione della loro natura che della loro tipologia - con la duplice finalità di comprendere il divenire storico e di riconoscere il complesso valore storico-culturale dei beni culturali. In questa direzione si rivela essenziale una diffusa attenzione alle modalità di produzione, gestione, conservazione e restituzione delle diverse tipologie di fonti, nella consapevolezza dell'esigenza di diversificare le tipologie di comunicazione in ragione del profilo diversificato degli utenti finali. A tale scopo risulta indispensabile tenere in considerazione la natura e le finalità delle opportunità offerte dalle ICT che garantiscono occasioni irrinunciabili per la diffusione e, pertanto, per la valorizzazione delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di sviluppare la capacità dello studente di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore con particolare riferimento alla capacità di dialogare con tipologie diverse di utenti. Particolare attenzione dovrà essere posta alle tematiche della comunicazione e dell'integrazione tra le diverse discipline al fine di mettere lo studente in condizione di rendere effettivamente spendibili le competenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-GGR/01 - Geografia

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA GENERALE [url](#)

DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)
 GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE [url](#)
 LEGGERE LE FONTI - DALLA CARTA ALLO SCHERMO [url](#)
 MODULO 1 (*modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE*) [url](#)
 SISTEMI INFORMATIVI PER IL TURISMO E I BENI CULTURALI [url](#)
 STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA MEDIEVALE [url](#)
 STORIA MODERNA [url](#)
 STORIA, TERRITORIO E MEMORIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le attività formative promuovono, nel loro insieme, l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio. Tale autonomia consiste: - nella capacità di raccogliere, selezionare, comparare ed interpretare criticamente i dati e le informazioni relative alle discipline di studio; - nella capacità di gestire la complessità delle situazioni che emergono nel contesto lavorativo, soprattutto in ambito gestionale; - nell'autonomia di pensiero sia nello studio delle problematiche di carattere storiografico sia nella loro applicazione all'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale a dimensione di paesaggio; - nella capacità di misurare e valutare il risultato degli interventi socio-culturali e di promozione turistica e territoriale; - nella capacità di lavorare per obiettivi e procedere per problem solving nella progettazione culturale e turistica; - nella capacità di gestire informazioni, comprese quelle ottenibili da ricerche on line; - nella capacità di valutare l'impatto sociale e culturale dei progetti turistici sulle comunità locali.

L'autonomia di giudizio è perseguita attraverso i metodi didattici che favoriscono l'esercizio del pensiero critico, quali la didattica per progetto, il dibattito orientato e il close reading di testi in ambito seminariale. Inoltre, una didattica esperienziale favorita dalle attività esterne e dagli incontri con attori esterni al mondo accademico sarà corredo essenziale nel conseguimento di questo obiettivo.

Tali risultati saranno verificati: - durante le prove intermedie e finali; - durante e a conclusione della redazione della prova finale; - durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.

Abilità comunicative

Le attività formative promuovono lo sviluppo di abilità comunicative intese come capacità di: - comunicare, attraverso la padronanza dei lessici delle varie discipline (storiche, storico-artistiche, storico-archeologiche, archivistico-librarie, ecc.) e il loro utilizzo in forma scritta e orale anche in lingua straniera, nonché attraverso strumenti informatici, al fine di saper gestire e comunicare

correttamente dati ed informazioni e raggiungere diverse categorie di interlocutori, sia addetti ai lavori sia i differenti pubblici degli istituti culturali. - migliorare l'accessibilità intellettuale degli istituti culturali e la qualità dei loro servizi al pubblico, onde ampliarne il bacino di utenza e conseguire gli obiettivi di cui agli artt. 3 e 9 della Costituzione, in modo rispondente alla missione di ogni istituto culturale così come esplicitata all'art. 101. del D.Lgs 42/2004, che svolgono un servizio sociale finalizzato alla tutela patrimoniale e alla soddisfazione di un diritto di cittadinanza alla cultura costituzionalmente garantito; - comunicare e rendere visibile alla comunità professionale del settore turistico il contenuto della propria azione; - interagire con altre figure professionali, anche in lingua straniera; - lavorare in gruppo; - lavorare e interagire in sistemi di relazioni personali organizzate a rete; - descrivere e comunicare l'individuazione e la soluzione di problemi ad operatori di diverso livello culturale e specialistico; - comunicare, oralmente o per iscritto con mezzi informatici multimediali, anche in lingua straniera, ipotesi e contenuti riguardanti progetti aziendali e territoriali; - comunicare in una o più lingue europee in contesti professionali legati ai settori di riferimento.

I risultati attesi saranno perseguiti nell'ambito di ciascuna attività formativa mediante il calcolo appropriato del tempo di parola dello studente, tanto durante la lezione frontale dialogata, quanto in attività mirate, quali esposizioni orali o relazioni scritte. Gli insegnamenti linguistici promuoveranno l'acquisizione dei lessici disciplinari nella lingua straniera di riferimento, progettando, ove possibile, una didattica trasversale in accordo con le altre discipline.

Tali risultati saranno raggiunti e verificati: - durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale, nell'ambito dei quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite.

Capacità di apprendimento

L'intero percorso formativo intende favorire una globale capacità di apprendimento dimostrabile: - nell'acquisizione di un metodo di studio e ricerca e nella capacità di lavorare per obiettivi autonomamente o in gruppo; - nel miglioramento della propria formazione professionale attraverso la scelta di un percorso di aggiornamento continuativo nel tempo; - nel proseguimento della propria formazione scientifica e professionale, anche attingendo a fonti diverse nazionali e internazionali aggiornate e pertinenti.

Tale risultato sarà perseguito all'interno di ogni singolo insegnamento mediante la costruzione di un ambiente di apprendimento student centered, con particolare attenzione a tutti quei metodi che favoriscano la costruzione di un sapere condiviso e in progress: programmazione e scansione regolare di progetti individuali e di gruppo, uso critico in aula delle fonti digitali d'informazione, avviamento all'uso degli strumenti bibliografici on line e delle biblioteche.

Tali risultati saranno raggiunti: - utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti; - durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale; -



20/04/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal percorso di studio contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Si configurano come un insieme di insegnamenti in alternativa l'uno con l'altro la cui scelta concorre a definire il profilo d'uscita dello studente. Le aree disciplinari sono quelle linguistiche, economiche, giuridiche, archivistiche e geografiche, cui si somma quella psicologica.

Le discipline linguistiche sono rappresentate dall'insegnamento di Lingua e cultura inglese (8 CFU), obbligatorio per tutti gli studenti, e di un altro a scelta fra Lingua e cultura francese, spagnola e ispanoamericana, tedesca e russa (8 CFU), per un totale minimo di 16 CFU. La conoscenza dell'inglese e di almeno una fra le principali lingue moderne è unanimemente considerata requisito irrinunciabile per le professioni turistiche e dei beni culturali; inoltre, concorre non solo ad affinare le indispensabili competenze e abilità comunicative in ambito professionale, ma pone anche le basi per un profilo culturale di respiro internazionale. Allo stesso modo, le discipline di area economica in alternativa fra loro - Economia e gestione dei beni culturali e del turismo (10 CFU) e Imprenditorialità e business planning (10 CFU) – e quelle di area giuridica - Diritto dei trasporti e del turismo (8 CFU) – sono chiaramente finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio, con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo, alle tecniche di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica, nonché alla gestione manageriale dei beni e servizi turistico-culturali. L'insegnamento di Documentazione digitale per i beni culturali (6 CFU) è pensato per formare all'utilizzo dei principali strumenti informatici di gestione dei dati negli ambiti specifici di competenza del corso di studio, con particolare ma non esclusivo riferimento alla classe di laurea L1. In alternativa, lo studente può scegliere l'insegnamento di Geografia e marketing agroalimentare (6 CFU), disciplina di base per la classe L15. Infine, il corso si è dotato di un insegnamento di Psicologia ambientale e processi organizzativi (8 CFU), allo scopo di formare lo studente alle moderne tecniche di ascolto attivo e interpretazione psicologica dei bisogni del turista.

In aggiunta agli insegnamenti riferiti a discipline affini e integrative l'offerta didattica prevede anche un nutrito gruppo di laboratori e seminari che possono confluire nei crediti a scelta dello studente, allo scopo di favorire un approccio più pratico e professionalizzante ad alcune discipline presenti nel corso interclasse. I laboratori potenziano le competenze in lingua straniera col fine specifico della comunicazione del patrimonio culturale e ambientale, e ampliano l'offerta dedicata all'educazione al patrimonio culturale, alla progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio, alla ricerca archeologica, alla Public History e alla comunicazione museale, al Career Planning, alla progettazione di itinerari culturali, alla trascrizione digitale di fonti documentali.



26/02/2019

La prova finale consiste nella stesura e discussione di un elaborato scritto, su un argomento scelto nel percorso di studi svolto, riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, ed eventualmente riferito anche alle attività compiute durante tirocini e stage, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la

capacità di elaborazione critica delle stesse. La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una commissione appositamente nominata che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/05/2022

La laurea si consegue con il superamento della prova finale, prevista al termine del percorso didattico-disciplinare, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un argomento riferito a uno degli insegnamenti sostenuti, o di cui si sia ottenuta convalida, nell'ambito del Corso di studio di cui si intende conseguire il titolo, anche se opzionato come 'a scelta dello studente' e connesso all'attività di tirocinio o stage. Tale prova è finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di giudizio critico.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta, di norma, da almeno cinque membri tra: professori di I e di II fascia, di cui uno svolge funzione di Presidente, ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento che valuta la prova in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

Il Consiglio di corso di studio nomina apposita commissione composta dai docenti afferenti al Corso di studio con il compito di procedere alla formazione delle commissioni per le prove finali da inviare alla Segreteria del Dipartimento per l'espletamento delle formalità richieste.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione. Ove la giustificata assenza di uno qualunque dei commissari, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La Commissione esprime una votazione collegiale attenendosi ai seguenti criteri:

_CARRIERA - fino a 110/110

_TEMPI - fino a 3/110

* 6 semestri (sessioni estiva) = 3 punti

* 7 semestri (sessione autunnale) = 2 punti

* 8 semestri (sessione straordinaria) = 1 punto

N.B. Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre.

_ELABORATO - fino a 4/110

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi AA 2022-2023

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orari-delle-lezioni-1>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/5_Calendario_Didattico_2122_ConsiglioDipartimento_Ver_22_12_2020.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	BARATTA GIULIA	PA	6	36	

	L- ANT/07	corso 1						
2.	SECS- P/02 SECS- P/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA link	SEVERINI FRANCESCA	RD	8	48	✓
3.	M- GGR/01 M- GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO link	CORINTO GIAN LUIGI	PA	10	60	✓
4.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MARUCCI BARBARA	PO	6	36	✓
5.	L- LIN/12 L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA INGLESE link	RICERCATORE TD TIPO B		8	48	
6.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link	CRESPI ISABELLA	PA	8	48	
7.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA	PA	8	48	✓
8.	L- ART/02 L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COLTRINARI FRANCESCA	PA	8	48	✓
9.	M- STO/01 M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	PIRANI FRANCESCO	RU	10	60	✓
10.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	PAVONE SABINA	PA	10	60	✓
11.	L- ANT/09 L- ANT/09	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI link	MOSCATELLI UMBERTO	PA	8	48	✓
12.	M- STO/08 M- STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA GENERALE link	VALACCHI FEDERICO	PO	8	48	

13.	SECS-P/08 SECS-P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	MONTELLA MARTA MARIA	PA	10	60	
14.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 2	IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA	PA	10	60	
15.	L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA DI VIAGGIO link			12		
16.	L-LIN/03 L-LIN/03	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA FRANCESE link	PIERDOMINICI LUCA	PA	8	48	
17.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA RUSSA link			8		
18.	L-LIN/06 L-LIN/06	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA link	SALVIONI AMANDA	PA	8	48	
19.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA TEDESCA link			8		
20.	L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08	Anno di corso 2	Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link	SUA-CDS SUA-CDS		6	36	
21.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO</i>) link	RICERCATORE TD TIPO B		6	36	
22.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	Modulo 1 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA RUSSA</i>) link			6		
23.	L-LIN/14	Anno di	Modulo 1 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA TEDESCA</i>) link			6		

	L- LIN/14	corso 2						
24.	L- LIN/21 L- LIN/21	Anno di corso 2	Modulo 2 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA RUSSA</i>) link			2		
25.	L- LIN/14 L- LIN/14	Anno di corso 2	Modulo 2 (<i>modulo di LINGUA E CULTURA TEDESCA</i>) link			2		
26.	SECS- P/02 SECS- P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO link	SEVERINI FRANCESCA	RD	8	48	
27.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	BRESSAN EDOARDO	PO	10	60	
28.	L- ART/03 L- ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	MEYER SUSANNE ADINA	PA	8	48	
29.	L- ANT/07 L- ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	BARATTA GIULIA	PA	6	36	
30.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 3	CAREER PLANNING link	GIUSEPPONI KATIA	PA	1	10	
31.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO link	VITALE CARMEN	RU	6	36	
32.	IUS/01 IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO link	MARUCCI BARBARA	PO	3	30	
33.	IUS/06 IUS/06	Anno di corso 3	DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO link	POLLASTRELLI STEFANO	PO	8	48	
34.	M- STO/08 M- STO/08	Anno di corso 3	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI link	FELICIATI PIERLUIGI	PA	6	36	

35.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 3	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE link	BRUNELLI MARTA	PA	2	20	
36.	M- PED/03 M- PED/03	Anno di corso 3	EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA link	RICERCATORE TD TIPO B		2	20	
37.	M- GGR/01 M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE link	CORINTO GIAN LUIGI	PA	6	36	✓
38.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 3	LEGGERE LE FONTI - DALLA CARTA ALLO SCHERMO link	PAVONE SABINA	PA	1	10	✓
39.	L- LIN/06 L- LIN/06	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO link	SALVIONI AMANDA	PA	3	30	✓
40.	L- ANT/07 L- ANT/07	Anno di corso 3	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	STORTONI EMANUELA	RU	4	40	✓
41.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 3	MODULO 1 (<i>modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE</i>) link	PAVONE SABINA	PA	2	20	✓
42.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 3	MODULO 2 (<i>modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE</i>) link	DRAGONI PATRIZIA	PO	1	10	
43.	L- ART/04 L- ART/04	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA link	DRAGONI PATRIZIA	PO	6	36	
44.	L- ART/01 L- ART/01	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE link	GIGLIOZZI MARIA TERESA	PA	2	20	✓
45.	M- PSI/06 M- PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI link	FERMANI ALESSANDRA	PO	8	48	
46.	L- ART/04 L-	Anno di	PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE link			3		

ART/04 corso
M- 3
STO/02
M-
STO/02

47.	ING- INF/05 ING- INF/05	Anno di corso 3	SISTEMI INFORMATIVI PER IL TURISMO E I BENI CULTURALI link	RICERCATORE TD TIPO B		3	30
48.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA, TERRITORIO E MEMORIA link	BARTOLINI FRANCESCO	PA	2	20



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule presenti nella struttura del Dipartimento

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/polo-didattico-luigi-bertelli-aule-e-laboratori>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1/polo-didattico-luigi-bertelli-aule-e-laboratori>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

27/04/2022

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

1) Orientamento informativo

- Info point - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;
- Welcome point matricole - servizio di informazione telefonica, attivo da agosto a gennaio, che fornisce anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione;
- Help desk segreterie studenti - servizio di supporto rivolto a studenti già iscritti;
- Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

2) Orientamento alla scelta

- Salone di orientamento interno - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);
- Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;
- La tua scuola a Unimc: un giorno da universitario – accoglienza, su richiesta, di gruppi classe delle scuole superiori, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo, nonché per far visitare le strutture;
- Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'ufficio Infopoint/Ciao con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- Laboratorio "Non solo Hard Skills: le competenze trasversali come bussole per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;
- Laboratorio "La mia finestra sul futuro" – laboratorio a cura del Life Coach;
- Laboratorio "La scelta" - laboratorio esperienziale di decision making a cura della Psicologa;
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro) - ospitalità di studenti delle scuole superiori per percorsi formativi di orientamento al lavoro;
- Open week – settimana, programmata generalmente tra la fine di febbraio e i primi di marzo, in cui gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori possono partecipare alle lezioni curriculari dei corsi presso le sedi dei Dipartimenti e a laboratori appositamente organizzati sui temi della scelta formativa e professionale;
- Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono, tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche;
- Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;
- Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;
- Consulenza orientativa specializzata – consulenza individuale o di gruppo rivolta agli studenti delle scuole superiori, sia nelle sedi dell'Ateneo e sia presso le sedi delle scuole superiori sulla base di progetti di orientamento concordati con esse;
- Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare i servizi proposti sono:

- tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti;
- tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione;
- tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
- attrezzature informatiche – sono offerte in comodato d'uso su richiesta specifica.

3) Orientamento internazionale

L'Ufficio politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e le strutture didattiche dell'Ateneo, coordina uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali e in mobilità chiamato "International Desk". Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati. L'Ufficio promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate al 'recruitment' e al 'global engagement' anche attraverso la partecipazione a fiere internazionali, a reti di Ateneo, a conferenze e networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore. È inoltre attivo un servizio integrato di community orienteering, che rende più facile per i potenziali studenti ascoltare (e interagire con) i membri della comunità dell'Ateneo, attraverso tecniche di comunicazione e orientamento peer to peer da studente a studente attraverso la piattaforma digitale Unibuddy raggiungibile dal sito e dai canali social di Ateneo, in collaborazione con i Dipartimenti, l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement.

Il CdS partecipa con i propri docenti alle iniziative di Ateneo e svolge anche attività per l'orientamento in ingresso specificamente concepite. Tra le altre, si segnala la partecipazione alle seguenti iniziative:

- visita in Dipartimento di due classi quinte dell'Istituto di Istruzione Superiore Einstein-Nebbia di Loreto (AN), curriculum in Turismo, per un totale di 22 studenti, svoltasi il 12.05.2021.

- Partecipazione all'iniziativa "Apertamente per te 2021", incontri di orientamento a distanza con i docenti, in date programmate: per il CdS L-1&L-15 e i CdS magistrali di beni culturali e turismo si sono resi disponibili 7 docenti, per un totale di 10 appuntamenti e 17 ore, ma si deve rimarcare la partecipazione praticamente nulla degli studenti;

- Open day d'estate, 29 luglio e 26 agosto 2021 (<https://www.unimc.it/it/orientamento/futuri-studenti/open-day>), al quale ha partecipato un soddisfacente numero di studenti interessati al CdS, provenienti da diverse regioni italiane; - Giornata della matricola, 27.09.2021, in presenza, a cui hanno partecipato numerosi studenti. Queste iniziative hanno visto il contributo essenziale del senior tutor e dei docenti delegati all'orientamento del CdS;

- analisi dei dati raccolti dall'ADOSS con il Questionario matricole a.a. 2020/2021 per ciò che concerne il CdS Lç-1&L-15, in merito alle regioni e province e al titolo di scuola secondaria superiore di provenienza;

- per ciò che concerne il progetto POT (Piano di Orientamento e Tutorato) di Dipartimento, la cui conclusione, prevista alla fine del 2021, è stata prolungata al 31 marzo 2022, le attività sono state ripensate a causa dell'emergenza pandemica, concentrandosi sul supporto alle matricole del CdS frequentanti i corsi del primo anno, primo semestre. Ulteriori attività di orientamento sono specificate nel documento in allegato, che sintetizza le iniziative promosse a livello di Dipartimento e dal Consiglio delle Classi Unificate dei Beni culturali e del turismo.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del coordinatore per le attività di orientamento in ingresso



L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

- 1) Progetto ministeriale Piani di orientamento e tutorato (POT) – progetto di potenziamento delle azioni di orientamento in itinere, autonomo o in rete con altri atenei, svolto prevalentemente con gli studenti senior tutor impegnati nella gestione del tutorato tra pari, di gruppi di studio per affrontare le materie più complesse e di maggiore ostacolo al fine di evitare la dispersione e gli abbandoni;
- 2) Progetto I CARE - specifiche azioni di tutorato per gli studenti iscritti: a) servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor; b) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage; c) attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale;
- 3) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto - presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema: 1) consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento; 2) life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi); 3) consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva; 4) servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).
- 4) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare i servizi offerti sono:
 - tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti;
 - tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione (in presenza o online);
 - tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
 - attrezzature informatiche e software – sono date in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica.
- 5) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.
- 6) Iniziative per lo sviluppo di soft skills, sotto forma di laboratori di competenze, a cui sono riconosciuti crediti formativi dalle strutture didattiche. Le competenze acquisite dagli studenti saranno valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - cla.unimc.it - offre inoltre i seguenti servizi:

- esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa e tedesca, tenute da esperti linguistici madrelingua;
- moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo medico, arabo parlato, francese legale, francese medico, francese accademico e digital humanities, Understanding political discourse, English for digital communication, inglese economico-finanziario, English for marketing and advertising, Creative writing, inglese legale, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, tedesco scientifico, saggistica tedesca, scrittura e lettura in italiano per studenti internazionali: livello intermedio ed avanzato;
- corsi di linguaggio accademico per lo sviluppo della produzione scritta e orale delle lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco;
- corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana, spagnola e tedesca tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Il Corso di studi in Beni culturali e turismo (interclasse L-1&L-15), già dotato di un'attività personalizzata di orientamento e tutorato in itinere, partecipa, dal momento stesso della sua attivazione, al progetto di ateneo I Care. Il CdS cura anche opportuni momenti di confronto tra tutti i docenti sull'esperienza in corso. L'elenco dei docenti tutor del CdS è reso pubblico alla pagina: <https://bct.unimc.it/it/didattica/contatti-2/docenti-tutor-L1-L15>

Alcuni docenti del gruppo AQ hanno organizzato degli incontri con gli studenti del 1, 2, e 3 anno nell'orario di lezione durante il secondo semestre dell'a.a. 21/22 per invitarli ad esternare le loro impressioni circa l'andamento delle lezioni e del corso di studio. In tale occasione, i docenti hanno provveduto ad illustrare agli studenti la possibilità di trasmettere queste informazioni al Consiglio di Classe Unificato attraverso la compilazione di due questionari:

- 1) il questionario di valutazione da compilare al momento dell'iscrizione all'esame;
 - 2) il questionario survey messo a punto dallo stesso gruppo AQ per raccogliere informazioni sul corso da parte gli studenti.
- Tali incontri si sono tenuti, nel caso degli studenti iscritti al terzo anno, durante le lezioni del prof. Pierluigi Feliciati il 24/03/2022; nel caso degli studenti iscritti al primo e secondo anno, durante le lezioni della prof.ssa Francesca Severini il 21/04/2022.

Descrizione link: Sito di Ateneo dedicato all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti ^{27/04/2022} assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione dei tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (entrambi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Erega inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato con riferimento agli studenti in corso di iscrizione.

Le attività di tirocinio e stage del CdS vedono la partecipazione di tutti i docenti i quali, secondo le richieste degli studenti, seguono attivamente – in qualità di tutor – gli stage e i rapporti con l'ente ospitante. Il tutorato negli stage ha un docente coordinatore, il quale redige annualmente una relazione sull'andamento degli stage (in allegato) e si occupa di organizzare un incontro annuale con gli studenti per illustrare le opportunità di stage. L'ultimo incontro si è svolto il 20/10/2021, con modalità ed esiti analizzati nella relazione allegata.

In seguito al verificarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, sono state date delle indicazioni a livello di Ateneo, relativamente ad una gestione alternativa dei tirocini da adottare per tutta la durata dell'emergenza. Si veda, ancora una volta, la relazione allegata.

Il Regolamento generale delle attività di tirocinio/stage corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo è pubblicato al link:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/stages-tirocini/triennali-e-magistrali/info-general>

Descrizione link: sito web del servizio stage e tirocini di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extra-UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Albania, Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti incoming per quelli out-going).

In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero. Di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, il coordinatore organizza poi incontri per supportare gli studenti.

Per l'a.a. 2021/22 e in aggiunta agli incontri generali organizzati dall'ufficio per le relazioni internazionali, il coordinatore Erasmus ha organizzato con gli studenti un'apposita riunione di orientamento e supporto (12 ottobre 2021) per chiarire le procedure e fornire indicazioni generali sulle possibilità offerte dall'Università con riguardo alle esperienze di studio e tirocinio all'estero, con l'obiettivo di migliorare e potenziare l'accesso degli studenti ai programmi di mobilità.

Descrizione link: Accordi Erasmus ed extra UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

28/04/2022

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

1) servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
2) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;
3) virtual career day - appuntamento annuale in modalità online in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:

□ alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;

□ ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc;

4) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente e candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

5) tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero;

6) gli appuntamenti del placement - percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

- come preparare al meglio un curriculum;
- come affrontare un colloquio di lavoro;
- come è strutturato il processo di selezione in azienda;
- quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;
- quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
- quali sono le professioni emergenti;
- come sta cambiando il mondo del lavoro;
- sperimentare il lavoro in team;
- personal branding e web reputation.

7) Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione (LUCI) - l'Ufficio attiva ogni anno un percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo all'autoimprenditorialità e al collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti

nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

Per quanto riguarda nello specifico il Corso di studio in Beni culturali e turismo fin dall'inizio ci si è adoperati per la creazione di momenti di confronto con gli interlocutori, al fine di sviluppare per gli studenti opportunità in termini di approfondimento, applicazione e riflessione sugli sbocchi professionali. In tal senso, nell'ambito del CdS si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti ma anche alla continuità del dialogo. Il lavoro di coinvolgimento degli interlocutori viene coordinato con continuità dai docenti referenti per il Comitato d'indirizzo del CdS, come evidenziato nel quadro A1.b).

L'importanza di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro viene ribadita nell'ambito dei momenti collegiali e tenuta presente sia nell'organizzare i singoli insegnamenti (come può essere osservato nei programmi online) sia nell'ambito di eventi condivisi come la International Seminars' Week, organizzata con cadenza regolare ogni semestre e giunta alla sua undicesima edizione, e la V Settimana di eccellenza che si è tenuta in versione telematica dal 25 al 29 ottobre 2021 con sessioni riguardanti i temi della sostenibilità, del territorio, dei beni culturali e del turismo.

Descrizione link: Sito Ateneo dedicato al placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Al fine di:

- favorire lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti;
- introdurre gli studenti al mondo del lavoro;
- creare occasioni di confronto tra i docenti;

il corso di studi promuove visite di studio ad aziende, musei, istituzioni culturali, luoghi significativi dal punto di vista storico artistico, come ulteriore occasione di conoscenza e contatto con il territorio.

Il CdS organizza, sia all'interno dei singoli corsi sia in sedute plenarie, incontri periodici con imprenditori, studiosi, amministratori, giovani laureati, allo scopo di facilitare un confronto sia con le realtà professionali e con le istituzioni locali.

I docenti del CdS intrattengono inoltre collaborazioni con diverse istituzioni pubbliche e private in cui coinvolgono gli studenti.

Tutte queste attività sono documentate nel sito presente nel link esterno 'Eventi beni culturali e turismo' di cui sotto.

Il gruppo AQ ha predisposto anche un form dove i docenti possono inserire tutte le iniziative organizzate all'interno del CdS dai singoli corsi, disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfiSueelc_klhy-wQ_TUKR8acNk5Wt4Yx9BnCTNaPy3QMedIA/viewform?usp=pp_url

Descrizione link: Eventi beni culturali e turismo

Link inserito: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ulteriori iniziative organizzate dai docenti

28/04/2022



06/09/2021

In merito ai risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureandi, per l'a.a. 2020/21 i dati disponibili sul Monitor Integrato dell'Ateneo di Macerata-MIA (estratti al 10 luglio 2021) mostrano un gradimento decisamente soddisfacente da parte degli stessi in linea, se non superiori nel caso dei frequentanti, con i valori registrati a livello di Ateneo e di Dipartimento. Si segnala in particolare un continuo miglioramento rispetto agli anni precedenti in merito alle conoscenze preliminari (da 7,21 per l'a.a. 2017/18 a 7,45 per l'a.a. 2018/19 al 7,51 per l'a.a. 2019/20 a 7,63 per l'a.a. 2020/21). Il dato 2020/21 è più alto rispetto alla media di Dipartimento (7,53) e leggermente più basso rispetto all'Ateneo (7,68). Nel caso dei non frequentanti è un po' più basso sia rispetto alla media di Dipartimento sia rispetto a quella di Ateneo (7,20 a fronte del 7,51 di Dipartimento e del 7,41 di Ateneo). Pur ricordando che la tipologia del CdS richiede competenze specifiche in settori molto differenti l'uno dall'altro e non tutti oggetto di studio nei precedenti percorsi di Scuola secondaria superiore, va registrato che il lavoro intrapreso negli anni per avvicinare gli studenti a discipline ancora poco note mostra frutti positivi. Nel complesso i dati sono positivi sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti. Per quanto concerne il numero degli studenti e-learning in merito sempre alle conoscenze preliminari si registra un deciso miglioramento rispetto all'a.a. 2019/20 (dal 6,78 al 7,34 del 2020/21) e al materiale didattico disponibile (dal 7,05 all'8,10 del 2020/21) seppure i dati siano ancora leggermente inferiori rispetto a quelli di Dipartimento (7,49 e 8,28) e di Ateneo (7,54 e 8,30). Il dato relativo al materiale didattico per gli studenti frequentanti è invece superiore rispetto all'anno passato (da 8,15 a 8,29) e leggermente superiore rispetto alla media di Dipartimento (8,16) e appena inferiore alla media di Ateneo (8,34). Per i non frequentanti è leggermente inferiore all'anno passato (da 7,95 a 7,67) e inferiore alla media di Dipartimento (8,00) e di Ateneo (7,98). I dati relativi alla reperibilità dei docenti sono tutti molto alti (frequentanti: 8,89; non frequentanti: 8,24; e-learning: 8,81) e complessivamente sono migliorati tutti i dati relativi alla modalità e-learning. Nell'insieme i questionari di valutazione della didattica riportano votazioni piuttosto alte e sembra confermato l'esito positivo del lavoro svolto dal gruppo AQ tra i docenti del CdS per migliorare alcuni parametri sensibili.

Il range di punteggio medio - compreso tra 7,63 e 8,89 per i frequentanti, tra 7,20 e 8,24 per i non frequentanti e tra 7,34 e 8,81 per gli studenti e-learning - è così dettagliato:

- Le conoscenze preliminari di base sono adeguate? Media: 7,63 (frequentanti); 7,20 (non frequentanti), 7,34 (e-learning).
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 7,98 (frequentanti); 7,40 (non frequentanti), 7,53 (e-learning).
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 8,29 (frequentanti); 7,67 (non frequentanti), 8,10 (e-learning).
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 8,49 (frequentanti); 7,88 (non frequentanti), 8,48 (e-learning).
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 8,83 (frequentanti) media superiore sia all'Ateneo: 8,81, sia al Dipartimento: 8,65).
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 8,47 (frequentanti), 8,31 (e-learning).
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 8,56 (frequentanti).
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 8,13 (frequentanti).
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? Media: 8,68 (frequentanti).
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 8,89 (frequentanti); 8,24 (non frequentanti), 8,81 (e-learning).
- È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 8,39 (frequentanti); 7,65 (non frequentanti), 8,34 (e-learning).

Per le domande specifiche relative alla modalità e-learning i dati sono i seguenti:

- Le attività didattiche online sono di facile accesso e utilizzo: 7,79
- Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro?: 8,21

- Le attività didattiche diverse dalle lezioni sono state utili all'apprendimento della materia?: 7,72
- Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?: 8,43

Tutti gli 844 frequentanti hanno risposto di aver frequentato il corso di riferimento per almeno il 50%. La maggior parte degli studenti frequentanti ritiene di non avere suggerimenti da dare (471). I suggerimenti più ricorrenti sono quelli relativi all'opportunità di istituire prove intermedie (143), all'alleggerire il carico didattico (120), al fornire più conoscenze di base (111). Gli altri dati, come del resto quelli appena citati sono comunque staccati e più bassi rispetto all'anno passato: migliorare ulteriormente la qualità del materiale didattico (66), fornire in anticipo il materiale didattico (53). Quanto ai non frequentanti, la maggior parte di loro dichiara di non aver frequentato soprattutto per motivi di lavoro (94 su 197) o per altri motivi non precisati (74). Più complesso da analizzare, seppure più basso, il dato relativo al numero di coloro che dichiarano di non aver frequentato per la frequenza di altri insegnamenti (24), forse da legare alla frequenza di un corso di un anno diverso poiché i nostri corsi non sovrappongono gli orari. Per gli studenti che hanno seguito in modalità e-learning le motivazioni della non frequenza sono equamente distribuite tra coloro che indicano il lavoro (35) e coloro che indicano motivi non meglio precisati (33). Proporzionalmente, anche gli studenti non-frequentanti e quelli e-learning mostrano le stesse preferenze nei suggerimenti.

I dati di sintesi riassumono in modo chiaro le valutazioni espresse per i singoli docenti, come da articolazione del questionario somministrato agli studenti. Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano, infatti, coerenti con le schede di sintesi, e non ci sono particolari situazioni - in negativo o in positivo - che si discostino sensibilmente dai valori di sintesi. Tutti i corsi hanno avuto valutazioni complessivamente positive come dai dati di sintesi.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata modificata mediante aggiunta, al questionario normalmente somministrato, di specifici quesiti inerenti alla didattica a distanza erogata nel periodo di emergenza sanitaria, resi disponibili anche in lingua inglese per gli studenti internazionali. Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti-a-a-2020-2021/vs_dad_l-1_l-15_20.pdf

Nello specifico del CdS L-1/L-15, alla domanda sul periodo in cui ha frequentato il corso gli 848 studenti e studentesse hanno risposto così:

- Prima di marzo 2020 (pre pandemia): 44
- Tra marzo e luglio 2020: 305
- Da settembre 2020 in poi: 499.

La maggior parte delle lezioni tra marzo e luglio 2020 risultano essersi svolte in modalità sincrona (200), in seconda battuta in entrambe le modalità (90) e solo un'esigua minoranza in sola modalità asincrona (15). La maggior parte degli studenti ha frequentato il singolo corso come se si fosse svolto in presenza (186 hanno risposto uguale frequenza, 57 maggiore, 62 minore). La maggior parte degli studenti non ha riscontrato problemi (185) ma un numero sostenuto ha riscontrato problemi di connessione (90). Le lezioni in video conferenza sono state le preferite (con un punteggio di 4,06 su 5) seguite dai materiali forniti via web o piattaforme dai docenti (4,00), dai materiali di supporto didattico su OLAT (3,99) e dalle registrazioni audio/video su OLAT. La maggior parte degli studenti non è intervenuta nelle lezioni a distanza, così come non interveniva in presenza. La proposta didattica è stata ritenuta complessivamente adeguata e la maggior parte degli studenti ha espresso la sua preferenza per la modalità sincrona (158). L'instabilità della rete è stato il problema riscontrato con maggior frequenza dagli studenti (170). Nel complesso le risposte denotano un giudizio positivo sulla fruizione didattica a distanza, sulla presenza dei docenti a distanza e sull'organizzazione messa in atto dall'ateneo. Nel periodo da settembre 2020 gli insegnamenti sono stati erogati per la maggior parte nella modalità simultanea in presenza o blended (256), in seconda battuta esclusivamente a distanza in modalità sincrona (203). Nel caso della modalità blended la maggior parte degli studenti ha frequentato esclusivamente a distanza (268), o parzialmente in presenza e parzialmente a distanza (111); un'esigua minoranza ha frequentato interamente in presenza (34) e un numero un po' più consistente per il 75% delle ore in presenza (86). La piattaforma più usata è stata quella prescelta dall'Ateneo: Microsoft Teams (468). Le risposte positive sui docenti che hanno reso disponibili le loro registrazioni sono state quasi il doppio rispetto alle risposte negative (294 su 159). Nel complesso la proposta dell'Ateneo è stata considerata adeguata tanto sul piano didattico quanto su quello tecnologico.

Descrizione link: Questionario valutazione degli studenti - didattica a distanza

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2020-2021/vs_dad_l-1_l-15_20.pdf



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2021

L'indagine Alma Laurea relativa alla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati a.a. 2020-2021 (anno solare 2020) presenta dati aggiornati ad aprile 2021, con un valore assoluto di 63 laureati ed un collettivo esaminato di 56 unità.

Il tasso degli studenti che hanno regolarmente frequentato è sensibilmente superiore a quello dell'Ateneo (73,1% su 67,9%), come pure la percentuale di studenti che hanno ritenuto il carico di studio adeguato alla durata del corso di studio (55,8% su 49,2%). Organizzazione e logistica risultano essere i valori forti nel grado di soddisfazione espressa dagli studenti: il gradimento è nettamente superiore alla media dei corsi di Ateneo per ciò che concerne l'organizzazione degli esami - appelli, orari, informazioni, prenotazioni - (59,6% su 35,6%) e la valutazione delle aule (sempre adeguate per il 47,1% dei nostri studenti contro il 29,8% di Ateneo), delle postazioni informatiche (79,5% su 59,6%) e delle attrezzature per la didattica (40% su 29,3%). Relativamente alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale la statistica delle risposte è leggermente inferiore (92,3% sommando "decisamente sì" e "più sì che no" rispetto al 94,1% di Ateneo). Il dato sulla soddisfazione complessiva risulta coerentemente in linea con la tendenza positiva (48,1% su 45,4% di "decisamente sì" e un 42,3% su 46,9% di "più sì che no"). Infine, si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo il 71,2% dei laureati (a fronte di una media di Ateneo del 70,5%).

Riguardo al dettaglio del collettivo esaminato, può essere utile sottolineare che l'88,5% degli studenti rappresenta, nelle famiglie di provenienza, la prima generazione che accede agli studi universitari e che il 73,1% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo per arricchire la propria formazione (75%) e per accedere al mondo del lavoro (25%). L'esperienza universitaria è dunque da ritenere, nel complesso, un traguardo positivo.

Descrizione link: Dati Alma Laurea CdS L-1/L-15 Unimc

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/ag-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2020-2021/po L-1 20.pdf>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2021

I dati raccolti nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) dell'Università di Macerata relativi al Corso di Laurea triennale L-1/L-15 (estratti al 6 settembre 2021) per l'a.a. 2020/21 risultano, per i dati in ingresso in leggera flessione rispetto all'a.a. 2019/2020, con un aumento però superiore degli iscritti in modalità e-learning.

Il corso nell'a.a. 2020/2021 ha rilevato una leggera diminuzione del numero totale degli iscritti: 288 a fronte dei 296 dell'a.a. precedente, di cui 98 iscritti al I anno, con una flessione rispetto all'anno precedente quando erano 114. Gli studenti immatricolati sono leggermente diminuiti, passando da 82 a 76. La quota degli studenti iscritti con titolo straniero è invece aumentata passando dallo 0,88% a 1,02%. Sono inoltre significativamente aumentati gli studenti iscritti che si avvalgono di servizi in modalità e-learning che sono passati da 12 a 30.

Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2019/2020, i dati di percorso sembrano leggermente peggiorati, anche se l'impressione è che i dati non siano ancora stabilizzati (il confronto con il quadro C1 della scheda SUA dell'anno passato mostra infatti dati differenti rispetto a quelli che si riferiscono all'a.a. 19/20 che possiamo oggi leggere in MIA). La media dei CFU acquisiti è pari a 29,10, più bassa rispetto alla rilevazione MIA dell'a.a. precedente (39,85) ma solo di poco rispetto alla rilevazione dei dati alla stessa data in MIA l'anno passato (31,44). La media dei CFU acquisiti dagli studenti fino al II anno è pari al 72,53 ma anche in questo caso il dato in SUA dell'a.a. 19/20 era 76,51 mentre quello di riferimento che leggiamo oggi in MIA è 85,49. Quanto agli studenti con almeno 6 CFU al I anno c'è un leggero miglioramento rispetto al dato stabilizzato dell'a.a. 19/20: 95,18% a fronte del 94,12% (il dato in SUA l'anno passato era ancora più basso: 92,65%). Anche gli iscritti al II anno con almeno 40 CFU sono diminuiti (da 50,68% a 40,24%).

Quanto agli studenti inattivi si registra ugualmente un peggioramento: da 13,09% a 24,31%.

Per ciò che riguarda gli stage esterni con acquisizione di CFU si registra ugualmente un peggioramento: da 11 a 4 studenti ma non sembra siano stati ancora acquisiti i dati definitivi. Ugualmente non ci sono studenti che nell'a.a. 2020/21 abbiano acquisito CFU all'estero ma come già sottolineato negli anni passati a questa data il dato è inattendibile perché evidentemente non è stato ancora rilevato.

Per quanto concerne il tasso di re-iscrizione tra il I e il II anno il dato è sostanzialmente stabile (da 72,34% a 71,93%); mentre gli studenti fuori corso rispetto al totale degli iscritti sono leggermente diminuiti rispetto all'anno passato (da 16,89% a 16,67%). Il dato relativo al tasso di abbandono è ulteriormente sceso rispetto all'anno passato dal 20,87% al 19,83%.

In ultimo, per quanto riguarda i dati in uscita, gli studenti laureati al 06.09.2021 facenti riferimento all'anno solare 2021 sono 28, anche questo un dato non comparabile con quello stabilizzato dell'anno passato (63) poiché manca ancora la sessione di laurea autunnale. Quanto alla durata media dall'iscrizione al conseguimento della laurea si alza di qualche mese: da 3 anni e 5 mesi a 4 anni e 0 mesi.

Nel complesso, nella lettura di questi dati, si deve tenere presente anche l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID 19 che ha avuto un impatto significativo sull'andamento universitario dell'a.a. 2020/21.

Descrizione link: [MIA Indicatori ingresso/percorso/uscita](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2021

L'indagine Alma Laurea relativa alla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati AA. 2020-2021 (anno solare 2020) presenta dati aggiornati ad aprile 2021. L'indagine prende in considerazione i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea con un valore assoluto di 52 ed un collettivo esaminato di 31 unità.

Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è pari al 16,1% (settore privato, in prevalenza servizi), mentre i laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale sono il 67,7%. Solo 20% di coloro che sono occupati utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (a fronte del 37,1% del dato riferito all'Ateneo). Nel complesso, i valori espressi in termini di soddisfazione per il lavoro svolto (5 su una scala da 1 a 10) e la retribuzione mensile netta (576 di media) sono sensibilmente inferiori a quelli riferiti a laureati di altri corsi di studio dell'Ateneo. La maggior parte degli occupati utilizza in misura ridotta (40%) o per niente (40%) le competenze acquisite nel percorso di studi. È da sottolineare, tuttavia, che l'esiguità del valore assoluto degli occupati (5 unità) non rende del tutto significativa l'analisi del dettaglio. Appare inoltre evidente che l'alta percentuale degli studenti che hanno scelto di proseguire gli studi con una laurea magistrale (il 61,3% continua a studiare e non lavora né cerca) dimostra che una formazione approfondita e specifica è considerata auspicabile. Nello specifico, più della metà degli studenti iscritti ad una laurea di secondo livello dichiara di voler migliorare la propria formazione culturale, mentre il 23,8 % si è iscritto per migliorare le possibilità di trovare lavoro e, infine, il 19% perché lo ritiene condizione necessaria a trovare lavoro.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea (aggiornamento aprile 2021)

Link inserito: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/eq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2020-2021/po_l-1_20.pdf



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

2021: I dati relativi alle attività di stage/tirocinio, monitorate in tempo reale su MIA, si riferiscono all'anno solare 2021, alla data del 23 luglio e riguardano 16 esperienze di stage/tirocinio.

Nella prassi dei Corsi di laurea dell'Ateneo, la valutazione dei risultati dell'esperienza di stage/tirocinio dei singoli studenti viene comunicata dai tutor aziendali attraverso un questionario finale, teso a monitorare i seguenti aspetti:

1. Le funzioni e i compiti che hai svolto all'interno dello stage sono state congruenti con il progetto formativo?
2. Comunicare con gli altri e trasmettere informazioni
3. Lavorare in gruppo
4. Raccogliere, selezionare, elaborare informazioni
5. Adattarsi ai cambiamenti ed essere flessibile di fronte a diverse situazioni [valutazione]
6. Utilizzare software e pacchetti informatici
7. Intrattenere una conversazione e produrre testi in lingua straniera
8. Gestire il tempo e organizzare il proprio lavoro
9. Intraprendere azioni di propria iniziativa
10. Procedura di stage predisposta dall'Università
11. Supporto del Tutor Aziendale
12. Interazione con il Tutor Accademico
13. Ritmi e tempi di lavoro
14. Ritieni che l'esperienza di stage sia stata complessivamente utile per la tua formazione professionale?
15. Se hai scelto 'per nulla', indica per quali motivi
16. Hai dei suggerimenti per rendere maggiormente efficace e funzionale l'esperienza di stage?

Le particolari condizioni sanitarie che nel 2021 hanno imposto lo svolgimento a distanza delle attività di tirocinio hanno inevitabilmente comportato una modificazione dei dati di valutazione rispetto agli anni precedenti. La necessità di adattare le attività agli standard anti-Covid, da parte degli enti, ha finito infatti per comprimere le opportunità degli studenti stagisti di

esprimere appieno le loro competenze e le loro risorse, in un momento del percorso formativo nel quale la presenza sarebbe dovuta risultare fondamentale.

Le risposte fornite dagli Enti ospitanti, desumibili attraverso i questionari compilati dal tutor aziendale, sono state più che soddisfacenti. In particolare, le funzioni e i compiti svolti dallo stagista/tirocinante appaiono ai tutor aziendali molto congruenti con il progetto formativo per l'62,5% dei casi; la valutazione complessiva delle competenze dello stagista appare alta in tutti i casi (molto, per il 75% e abbastanza, per la quota restante); il 68,75% degli studenti è stato inoltre ritenuto molto competente nell'intraprendere azioni di propria iniziativa, come pure a raccogliere, selezionare ed elaborare informazioni. La flessibilità dello studente è stata apprezzata nell'81% dei casi. La totalità degli enti ha infine rilevato esclusivamente punti di forza nella preparazione dello studente.

Complessivamente, dunque, i rapporti con gli Enti e imprese appaiono positivi, sia nel caso delle attività di stage/tirocinio degli studenti, sia attraverso gli incontri formali avviati con rappresentanti di amministrazioni locali, enti di promozione e singole imprese turistiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risposte questionario finale tutor ente ospitante (2020 e 2021)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/04/2022

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento 'Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida'.

Descrizione link: Linee guida processi assicurazione di qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/04/2022

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità, accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si caratterizza a livello periferico per la presenza dei seguenti attori che operano per l'assicurazione della qualità della didattica dei CdS:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Delegato per la didattica del Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Presidente delle classi unificate
- Consiglio delle classi unificate
- Gruppo AQ del CdS (la composizione è indicata nella sezione QUALITA' - Presentazione - Referenti e strutture)
- Studenti
- Attori di supporto (ADOSS, Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione, Ufficio Didattica e studenti).

Il Gruppo AQ si riunisce periodicamente per garantire un supporto e un monitoraggio continuativi per il sistema qualità del corso di studio. In particolare, il gruppo AQ si riunisce di norma all'avvio dell'Anno Accademico, per compilare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), in concomitanza delle scadenze relative alla scheda SUA per organizzare il lavoro e ogniqualvolta se ne presenti l'occasione su sollecitazione dei componenti del gruppo stesso o su sollecitazione esterna (ad esempio, osservazioni da parte di studenti o docenti). Inoltre si riunisce per una valutazione della didattica anche sulla base dei questionari compilati dagli studenti.

Descrizione link: pagina del CdS sull'assicurazione qualità

Link inserito: <https://bct.unimc.it/it/qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/05/2022

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili al link sottostante.

Il gruppo AQ si riunisce di norma all'avvio dell'Anno Accademico e al termine di ogni semestre e annualmente per un monitoraggio complessivo. Inoltre, il gruppo si riunisce per lavorare sulle scadenze relative ai quadri della scheda SUA e ogni qualvolta se ne presenti l'occasione su sollecitazione dei componenti del gruppo stesso o su sollecitazione esterna (ad esempio, osservazioni da parte di studenti o docenti). Il Gruppo AQ ha condiviso uno scadenziario per il monitoraggio delle azioni correttive in riferimento agli obiettivi stabiliti nell'ultimo Riesame.

Descrizione link: linee guida processi qualità

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D4

Riesame annuale

28/04/2022

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ programmate ed effettuate dal corso al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel riesame successivo.

Si articolano nella predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di riesame ciclico.

Il Corso ha comunque deciso che il Consiglio di Corso di Studio sia la sede per la discussione sull'analisi dei problemi e la definizione e rendicontazione delle azioni.

Descrizione link: Linee guida AVA

Link inserito: http://www.anvur.it/attachments/article/26/LG_AVA_10-8-17.pdf



QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/03/2015

In fase di progettazione del CdS è stato redatto un apposito documento, che qui si riporta in allegato.

Tale documento è stato approvato dal Consiglio unificato delle Classi L-1/LM-89 (Beni culturali) e dal Consiglio unificato delle Classi L-15/LM-49 (Scienze del turismo), riuniti in seduta congiunta in data 30.01.2014.

E' stato altresì approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo nell'adunanza del 05.02.2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS interclasse in "Beni culturali e turismo" (Classi L-1/L-15)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Beni culturali e turismo
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage and Tourism
Classe	L-1 - Beni culturali & L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS BETTI Simone

Organo Collegiale di gestione del corso di studio CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 Beni culturali e scienze del turismo

Struttura didattica di riferimento Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Docenti di Riferimento



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	COLTRINARI	Francesca	L-ART/02	10/B	PA	1	✓
2.	CORINTO	Gian Luigi	M-GGR/01	11/B	PA	1	✓
3.	GIGLIOZZI	Maria Teresa	L-ART/01	10/B	PA	1	✓
4.	GIUSEPPONI	Katia	SECS-P/07	13/B	PA	1	✓
5.	MARUCCI	Barbara	IUS/01	12/A	PO	1	✓
6.	MOSCATELLI	Umberto	L-ANT/09	10/A	PA	1	✓
7.	PAVONE	Sabina	M-STO/02	11/A	PA	1	✓
8.	PIRANI	Francesco	M-STO/01	11/A	RU	1	✓

9.	SALVIONI	Amanda	L-LIN/06	10/I	PA	1	✓
10.	SEVERINI	Francesca	SECS-P/02	13/A	RD	1	✓
11.	STORTONI	Emanuela	L-ANT/07	10/A	RU	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Beni culturali e turismo

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LJULJDJURAJ	MATTEO	m.ljuljdjuraj1@studenti.unimc.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BETTI	SIMONE
CAVALLETTI	MONICA
FELICIATI	PIERLUIGI
LJULJDJURAJ	MATTEO
PAVONE	SABINA
PIRANI	FRANCESCO
SALVIONI	AMANDA
SEVERINI	FRANCESCA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COLTRINARI	Francesca		
BARATTA	Giulia		
FELICIATI	Pierluigi		
GIGLIOZZI	Maria Teresa		
GIUSEPPONI	Katia		
MARUCCI	Barbara		
MOSCATELLI	Umberto		
PAVONE	Sabina		
PIRANI	Francesco		
SALVIONI	Amanda		
STORTONI	Emanuela		
CORINTO	Gian Luigi		
SEVERINI	Francesca		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MACERATA	
Data di inizio dell'attività didattica	27/09/2022
Studenti previsti	88



Percorso comune

L21^2021^L21-0/21^1035



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	L21
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/05/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2014



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe.

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Alla base della proposta di istituzione del nuovo corso vi è stata un'analisi del pregresso.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe.

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Alla base della proposta di istituzione del nuovo corso vi è stata un'analisi del pregresso.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



L'istituzione di un corso interclasse L-1/L-15 risponde alla volontà di razionalizzare e rafforzare l'offerta formativa sulla base di obiettivi e contenuti didattici comuni. In particolare il corso di laurea della classe L-1 già erogato dall'Ateneo, piuttosto che sulle istanze della conservazione, focalizzava l'attenzione sulle necessità della valorizzazione e comunicazione del valore dei beni culturali ad un pubblico vasto e diversificato, con particolare riferimento anche all'impatto delle politiche culturali per lo sviluppo dei territori; viceversa il corso di laurea della classe L-15 si concentrava sulla gestione integrata di tutte le risorse del territorio, incluse quelle culturali, nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Considerando la necessità di avviare al lavoro figure professionali che abbiano competenze sugli aspetti manageriali in ambito turistico, accompagnati da una solida conoscenza e competenza in merito alla conservazione del patrimonio storico-culturale, che costituisce la base dell'attrattività di molti territori, primo tra tutti quello marchigiano e italiano in

genere, si ritiene che l'istituzione di una Interclasse tra le Classi L-1 e L-15 possa attrarre studenti interessati a entrambe le aree di specializzazione e potenziare il numero degli iscritti, mettendo in sinergia l'alta qualità delle due proposte formative.

Sulla base di tali presupposti, un corso interclasse consente di formare una figura professionale che integri efficacemente nel proprio percorso di studi conoscenze e competenze storico-geografiche, artistiche e archeologiche e competenze psico-socio-economiche, gestionali e giuridiche; nell'attuale contesto globale, contraddistinto da una crescente mobilità, particolare rilievo assumono, infine, le competenze linguistiche.

Come emerso anche nel corso degli incontri con gli stakeholders, tale figura consentirebbe di rispondere alle sfide che i mutamenti in atto nella società e nel settore turistico pongono anche per le nuove professioni, al fine di intercettare e soddisfare nuovi e crescenti segmenti di turisti e soddisfare un diritto di cittadinanza alla cultura in Italia costituzionalmente garantito.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Il giorno 31 gennaio 2014 si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane che ha espresso all'unanimità parere favorevole relativamente alla proposta, presentata dal Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, che prevede la nuova istituzione del corso Beni culturali e del turismo (classe L-1&L-15) del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo. 

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: estratto verbale n. 48 - 31.01.2014 del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	132202287	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Umberto MOSCATELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	48
2	2022	132202289	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Giulia BARATTA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
3	2022	132202290	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Giulia BARATTA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	36
4	2022	132202292	ARCHIVISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Federico VALACCHI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/08	48
5	2022	132202293	CAREER PLANNING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	10
6	2022	132202295	DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/10	Carmen VITALE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
7	2022	132202297	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Barbara MARUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	30
8	2022	132202299	DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/06	Stefano POLLASTRELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	48
9	2022	132202301	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-STO/08	Pierluigi FELICIATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/08	36
10	2022	132202304	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Marta Maria MONTELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	60
11	2022	132202308	EDUCAZIONE AL	M-PED/01	Marta	M-	20

			PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>		BRUNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PED/01	
12	2022	132202310	EDUCAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Tipo B RICERCATORE TD		20
13	2022	132202311	FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesca SEVERINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
14	2022	132202312	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Gian Luigi CORINTO <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	60
15	2022	132202306	GEOGRAFIA E MARKETING AGROALIMENTARE <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Gian Luigi CORINTO <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	36
16	2022	132202314	IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	60
17	2022	132202315	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Barbara MARUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
18	2022	132202317	LEGGERE LE FONTI - DALLA CARTA ALLO SCHERMO <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Sabina PAVONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	10
19	2022	132202321	LINGUA E CULTURA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Luca PIERDOMINICI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/03	48
20	2022	132202322	LINGUA E CULTURA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Tipo B RICERCATORE TD		48
21	2022	132202326	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-	L-LIN/06	Docente di riferimento	L-LIN/06	48

			AMERICANA <i>semestrale</i>		Amanda SALVIONI <i>Professore Associato confermato</i>		
22	2022	132202330	LINGUA SPAGNOLA AVANZATA PER LA COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO <i>semestrale</i>	L-LIN/06	Docente di riferimento Amanda SALVIONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/06	30
23	2022	132202332	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Emanuela STORTONI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/07	40
24	2022	132202343	MODULO 1 (modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Sabina PAVONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	20
25	2022	132202346	MODULO 2 (modulo di PUBLIC HISTORY E COMUNICAZIONE MUSEALE) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Patrizia DRAGONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/04	10
26	2022	132202352	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Patrizia DRAGONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/04	36
27	2022	132202334	Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Sua-Cds SUA-CDS		36
28	2022	132202336	Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di LETTERATURA DI VIAGGIO) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Tipo B RICERCATORE TD		36
29	2022	132202355	POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesca SEVERINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
30	2022	132202357	PROGETTAZIONE DI ITINERARI CULTURALI NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Maria Teresa GIGLIOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	20
31	2022	132202359	PSICOLOGIA AMBIENTALE E	M-PSI/06	Alessandra	M-	48

[illegible]



Curriculum: Percorso comune

Attività di base

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>Mod. 2: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16 - 16 cfu min 16
	<i>LETTERATURA DI VIAGGIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				SECS-P/07 Economia aziendale <i>IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>		
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	20	20 - 20		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>			Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10 - 10 cfu min 8
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>				L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8 - 8 cfu min 6
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 30			
	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			Totale per la classe			
Discipline geografiche e antropologiche		10	10 - 10	34 34 - 34			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42							
Totale per la classe		42	42 -				

Attività caratterizzanti

L-1 Beni culturali				L-15 Scienze del turismo			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	28	28 - 28	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	8	8 - 8 cfu min 8
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	44	44 - 44	Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA PER IL TERRITORIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FONDAMENTI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16 - 16 cfu min 16
	L-ANT/09 Topografia antica <i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>						
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA</i>				L-ART/01 Storia dell'arte medievale		

*MODERNA (1 anno) -
8 CFU - semestrale*

L-ART/03 Storia dell'arte
contemporanea

*STORIA DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
CONTEMPORANEA (2
anno) - 8 CFU -
semestrale*

L-ART/04 Museologia e
critica artistica e del
restauro

*MUSEOLOGIA (3
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

M-STO/08 Archivistica,
bibliografia e
biblioteconomia

*ARCHIVISTICA
GENERALE (2 anno) -
8 CFU - semestrale*

SPS/08 Sociologia dei
processi culturali e
comunicativi

*SOCIOLOGIA DEI
PROCESSI
CULTURALI (1 anno) -
8 CFU - semestrale -
obbl*

**AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 48**

Totale per la classe	72	72 - 72
-----------------------------	----	------------

*STORIA DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
MEDIOEVALE (1
anno) - 8 CFU -
semestrale*

L-ART/02 Storia dell'arte
moderna

*STORIA DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
MODERNA (1 anno) -
8 CFU - semestrale*

L-ART/03 Storia dell'arte
contemporanea

*STORIA DELL'ARTE E
DELL'ARCHITETTURA
CONTEMPORANEA (2
anno) - 8 CFU -
semestrale*

L-ART/04 Museologia e
critica artistica e del
restauro

*MUSEOLOGIA (3
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

L-FIL-LET/10 Letteratura
italiana

*Mod. 2: ETA'
MODERNA E
CONTEMPORANEA (2
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

M-STO/01 Storia
medievale

*STORIA MEDIEVALE
(1 anno) - 10 CFU -
semestrale*

M-STO/02 Storia
moderna

*STORIA MODERNA (1
anno) - 10 CFU -
semestrale*

M-STO/04 Storia
contemporanea

*STORIA
CONTEMPORANEA (2
anno) - 10 CFU -
semestrale*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
minimo da D.M. 60**

Totale per la classe	86	86 - 86
-----------------------------	----	------------

L-1 Beni culturali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
------------------------	---------	-----	------------

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
------------------------	---------	-----	------------

Attività formative affini o integrative	IUS/06 Diritto della navigazione	40	40 - 40	Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo	34	34 - 34
	<i>DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		cfu min 18		<i>DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 18
	L-LIN/03 Letteratura francese				L-ANT/09 Topografia antica		
	<i>LINGUA E CULTURA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				<i>ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane				L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica		
	<i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				<i>Mod. 1: ETA' MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				L-LIN/03 Letteratura francese		
	<i>LINGUA E CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>LINGUA E CULTURA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane		
	<i>LINGUA E CULTURA TEDESCA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>				<i>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/21 Slavistica				L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	<i>LINGUA E CULTURA RUSSA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>				<i>LINGUA E CULTURA TEDESCA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni				L-LIN/21 Slavistica		
	<i>PSICOLOGIA AMBIENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				<i>LINGUA E CULTURA RUSSA (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	<i>DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				<i>ARCHIVISTICA GENERALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/07 Economia aziendale				<i>DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS PLANNING (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>						
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese						
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO (2 anno) - 10 CFU - semestrale</i>						
Totale attività Affini		40	40 - 40	Totale attività Affini		34	34 - 34

Altre attività	CFU	CFU
----------------	-----	-----

		Rad	
A scelta dello studente		-	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	-	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	8 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		0	26 - 26



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-1	L-15
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-FIL-LET/08	6-6	<i>Base</i> Civiltà antiche e medievali	Attività formative affini o integrative
2	M-GGR/01	10-10	<i>Base</i> Discipline geografiche e antropologiche	<i>Base</i> Discipline sociali e territoriali
3	M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04	20-20	<i>Base</i> Discipline storiche	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
4	IUS/01	6-6	<i>Carat</i> Legislazione e gestione dei beni culturali	<i>Base</i> Discipline economiche, statistiche e giuridiche
5	SECS-P/02	16-16	<i>Carat</i> Legislazione e gestione dei beni culturali	<i>Carat</i> Discipline economiche e aziendali
6	SPS/08	8-8	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>Carat</i> Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche
7	L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04	22-22	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
8	L-ANT/07	6-6	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
9	SECS-P/07 , SECS-P/08	10-10	Attività formative affini o integrative	<i>Base</i> Discipline economiche, statistiche e giuridiche
10	L-ANT/09 , M-STO/08	8-8	<i>Carat</i> Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	Attività formative affini o integrative
11	L-FIL-LET/10	6-6	<i>Base</i> Lingua e letteratura italiana	<i>Carat</i> Discipline storico-artistiche
12	IUS/10	6-6	<i>Carat</i> Legislazione e gestione dei beni culturali	Attività formative affini o integrative
13	IUS/06 , M-PSI/06	8-8	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici
14	AGR/01 , M-STO/08	6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
15	L-LIN/03 , L-LIN/06 , L-LIN/14 , L-LIN/21	8-8	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
16	L-LIN/12	8-8	Attività formative affini o integrative	<i>Base</i> Discipline linguistiche

L-1 Beni culturali			
Attività	Ambito	Crediti	
Base	Civiltà antiche e medievali	6	6
Base	Discipline geografiche e antropologiche	10	10
Base	Discipline storiche	20	20
Base	Lingua e letteratura italiana	6	6
Carat	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	44	44
Carat	Legislazione e gestione dei beni culturali	28	28
Attività formative affini o integrative		40	40
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 42 Somma crediti minimi ambiti di base 42			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 72			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 40			
Totale		154	154

L-15 Scienze del turismo			
Attività	Ambito	Crediti	
Base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	16	16
Base	Discipline linguistiche	8	8
Base	Discipline sociali e territoriali	10	10
Carat	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	8	8
Carat	Discipline economiche e aziendali	16	16
Carat	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	8	8
Carat	Discipline storico-artistiche	54	54
Attività formative affini o integrative		34	34
Minimo CFU da D.M. per le attività di base 30 Somma crediti minimi ambiti di base 34			
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 60 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 86			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 18 Somma crediti minimi ambiti affini 34			
Totale		154	154



Attività di base

R^{AD}

L-1 Beni culturali

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6 - 6
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale	20 - 20
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42)		
Totale per la classe		
	42 - 42	

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	16 -
	SECS-P/07 Economia aziendale	16
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	cfu min 16
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia	10 -
		10
		cfu min 8
Discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	8 - 8
		cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 30)		
Totale per la classe		
		34 - 34

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe



Attività caratterizzanti

R^{AD}

L-1 Beni culturali

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/02 Politica	28 - 28

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	IUS/06 Diritto della navigazione	8 - 8
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle	cfu min 8

economica			organizzazioni			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica		Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8 - 8	
	L-ANT/09 Topografia antica				cfu min 8	
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale		Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica	16 - 16	
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna				cfu min 16	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	44 - 44	Discipline storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	54 - 54 cfu min 16	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro					
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia					
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi					
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)					
	Totale per la classe					72 - 72
			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 60)			
Totale per la classe			86 - 86			



L-1 Beni culturali

L-15 Scienze del turismo

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	40	40

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	34	34



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26 - 26	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

L-1 Beni culturali: CFU totali del corso 180 - 180

L-15 Scienze del turismo: CFU totali del corso 180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Per quanto concerne gli ordinamenti didattici della L-1/L-15 si è proceduto con alcune modifiche volte a razionalizzare e ampliare l'offerta didattica del CdS tenendo conto sia dei suggerimenti arrivati dagli incontri con gli stakeholders sia di una maggiore coerenza del piano di studi anche in termini di continuità temporale degli insegnamenti divisi in più moduli. Sulla base dei questionari di valutazione degli studenti e della survey avviata per il CdS L-1/L-15 si è ritenuto inoltre di ampliare l'offerta dei laboratori, che rispondono al favore espresso dagli studenti per un approccio più pratico e professionalizzante ad alcune discipline presenti nel corso interclasse.

La prima modifica ha riguardato il primo modulo di Letteratura di viaggio, titolo modificato e più corrispondente al taglio dell'insegnamento per un corso in Beni culturali e turismo rispetto al precedente Storia della letteratura. Il modulo 1 insisteva infatti sul settore L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) mentre si è ritenuto opportuno agganciarlo a L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica) per una maggiore continuità temporale e culturale con il modulo 2 - L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) - e perché, in un corso di Beni culturali e turismo, la conoscenza della lingua latina non è un pre-requisito essenziale.

La seconda modifica ha riguardato invece l'aggiunta di un insegnamento opzionale a 'Diritto dei trasporti e del turismo' (IUS/06) poiché le consultazioni con gli stakeholders hanno evidenziato una necessità di «ascolto attivo da parte dell'operatore, che deve cercare di interpretare psicologicamente i bisogni del turista» (cfr. il verbale dell'incontro con gli stakeholders del 27/02/2019). E' sembrato dunque opportuno inserire un insegnamento dell'area psicologica, presente tra gli insegnamenti affini, e si è deciso di attivare un insegnamento dal titolo Psicologia ambientale e processi organizzativi (M-PSI/06).

Per quanto concerne i laboratori si è scelto di potenziare le lingue con laboratori di lingua avanzata, dedicati in particolar modo alla comunicazione del patrimonio culturale e ambientale, e di ampliare l'offerta con laboratori dedicati all'educazione al patrimonio culturale, alla progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio, potenziando inoltre anche in termini di ore i laboratori già in essere.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Si è ritenuto di modificare l'SSD del primo modulo di Letteratura di viaggio (precedentemente Storia della letteratura) passando da L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) a L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica) per una maggiore continuità temporale e culturale con il modulo 2 - L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana).



Note relative alle altre attività

R^aD

L'assenza di CFU relativi alla 'conoscenza di almeno una lingua straniera' nel quadro delle 'altre attività' è motivata dalla presenza del SSD L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese) tra le attività affini per la L-1 e di base per la L-15, che sarà attivato come insegnamento obbligatorio per tutti gli studenti.

Inoltre è prevista una seconda lingua straniera per la quale lo studente potrà scegliere tra i SSD L-LIN/03 (Letteratura francese), L-LIN/06 (Lingue e letterature ispano-americane), L-LIN/13 (Letteratura tedesca), L-LIN/14 (Lingua e traduzione - lingua tedesca), L-LIN/21 (Slavistica).



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Viene attivato l'insegnamento caratterizzante per la L-15 e affine per la L-1 di Psicologia ambientale e processi organizzativi di SSD M-PSI/06 in alternativa a Diritto dei trasporti e del turismo (IUS/06) al fine di sviluppare capacità analitiche e di utilizzo di strumenti tipici delle Scienze Umane per l'interpretazione, la rappresentazione e la comunicazione dei fenomeni di costruzione ed evoluzione di ambienti, territori, culture e società. In particolare, il corso si propone di fornire competenze specifiche dell'ambito disciplinare della Psicologia ambientale come i paradigmi teorici connessi alla decodifica di sistemi valoriali, delle dinamiche psicologiche turistiche inerenti ai processi di scelta e alla acquisizione di identità di luogo, per la valorizzazione e tutela del paesaggio e dell'ambiente e nella cooperazione allo sviluppo sostenibile.